



PROVINCIA DI PIACENZA

FIN.

**Servizio Viabilità e programmazione dei lavori pubblici
Funzioni Polizia Provinciale**

DETERMINAZIONE

Proposta n. 838/2024

Determ. n. **720** del **14/06/2024**

Oggetto: CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI PIACENZA E GLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI PER IL CONTROLLO DELLE SPECIE FOSSORIE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 157/92. APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA - ANNO 2024.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Provincia di Piacenza n. 17 del 30/07/2021 al sottoscritto è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio "Viabilità e programmazione dei lavori pubblici";
- con Decreto del Presidente della Provincia di Piacenza n. 7 del 06.03.2023, al sottoscritto, quale dirigente del Servizio "Viabilità e programmazione dei lavori pubblici", sono state conferite ad interim le Funzioni di Polizia Provinciale del Servizio "Polizia Provinciale, Ufficio di Presidenza, Istruzione e Formazione, Pari Opportunità;

CONSIDERATO che:

- con Delibera del Consiglio Provinciale n. 42 del 20/12/2023 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2024-2026;
- con Delibera del Consiglio Provinciale n. 43 del 20/12/2023 è stato inizialmente approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026 e i relativi allegati;
- con Provvedimento del Presidente n. 165 del 28/12/2023 sono stati inizialmente approvati il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e il Piano delle Performance 2024-2026, con i quali sono stati assegnati a ciascuna struttura gli obiettivi e le attività e affidate le relative necessarie risorse finanziarie e umane;

Premesso che:

- l'art. 40 della L.R. 13 del 30.7.2015 affida alle Province l'attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi, nonché le attività collegate all'attuazione dei Piani di controllo della fauna selvatica;
- ai sensi del suddetto art. 40 della L.R. 13/2015, la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative nelle materie sopracitate, ad esclusione di quelle affidate alle Province;
- l'art. 8 della L.R. 14 del 21/10/2021 stabilisce, al comma 1, che per garantire maggiore efficacia nell'attuazione dei piani di controllo delle specie con abitudini fossorie previsti in attuazione dell'art. 16 della L.R. 8 del 15/02/1994 e contribuire alla prevenzione dei crolli delle arginature dei corsi d'acqua, la Regione concorre al finanziamento delle spese per l'attuazione dei piani medesimi da parte delle Province;

Evidenziato che al fine di avviare possibili collaborazioni in tal senso si è proceduto alle sotto riportate consultazioni:

- con AIPO, alla quale è stata prospettata la possibile collaborazione con la Provincia, stante le specifiche competenze manutentive e gestionali;
- con gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) rivieraschi, al fine di organizzare - *a valle degli interventi manutentivi posti in essere da AIPO sulle arginature (sfalci autunnali)* - le attività dei Coadiutori nell'ambito del territorio di competenza. L'attività sarà finalizzata ad individuare la tipologia faunistica degli ospiti delle tane rilevate, provvedendo, se del caso ed ove possibile, agli interventi consentiti;
- si sono tenuti incontri di coordinamento e confronto con AIPO e gli ATC del territorio finalizzati ad individuare azioni di controllo delle specie fossorie.

Dato atto che si è convenuto sulla necessità di realizzare un'attività di monitoraggio al fine di provvedere alla rilevazione in campo delle criticità ed in particolare delle tane attraverso la compilazione di apposite schede di censimento (allegato 2) relativamente alla rete idrografica di cui all'allegato 1;

Dato atto, inoltre, che si è convenuto di procedere alla georeferenziazione dei dati acquisiti e alla messa in atto delle azioni di competenza che vanno dall'adozione degli interventi di competenza AIPO alla valutazione delle segnalazioni raccolte ai fini della messa in atto dei piani di limitazione numerica;

Considerato che già nell'anno 2022, con D.D. n. 975 del 18/08/2022, è stata stipulata con gli Ambiti Territoriali di Caccia ATC PC n. 1, PC n. 2 e PC n. 4 apposita convenzione, attuativa degli interventi di monitoraggio e di controllo delle arginature con scadenza 31/12/2022;

Preso atto che i risultati dell'attività svolta in esecuzione della suddetta convenzione (cfr.: rendicontazione prot. prov. n. 4413 del 14/02/2023, trasmessa dalla Provincia di Piacenza alla Regione Emilia-Romagna) hanno evidenziato la necessità di proseguire l'attività di monitoraggio e di georeferenziazione dei dati acquisiti/da acquisire, al fine di mantenere sotto controllo le popolazioni di animali con abitudini fossorie e

prevenire fenomeni di erosione delle arginature;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1025 del 19/06/2023 con la quale sono stati assegnati fondi alle Province per l'attuazione dei piani di controllo della specie "fossorie" e della specie cinghiale ai sensi dell'art. 19 della L. 157/1992 e art. 4 LR 17/2022, per le annualità 2023 e 2024;

Considerato che nell'anno 2023, con D.D. n. 1125 del 01/09/2023, è stata stipulata con gli Ambiti Territoriali di Caccia ATC PC n. 1, PC n. 2 e PC n. 4 apposita convenzione, attuativa degli interventi di monitoraggio e di controllo delle arginature con scadenza 31/12/2024;

Atteso che i risultati dell'attività svolta nell'anno 2023, in esecuzione della suddetta convenzione (cfr.: rendicontazione prot. prov. n. 4248/2024 del 09/02/2024, trasmessa dalla Provincia di Piacenza alla Regione Emilia-Romagna), confermano la necessità di proseguire l'attività di controllo delle popolazioni di animali con abitudini fossorie, al fine di prevenire fenomeni di erosione delle arginature;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 05/02/2024 è stato azzerato l'importo degli impegni registrati sul capitolo regionale "Contributi a Province e alla Città Metropolitana di Bologna per l'attuazione dei piani di controllo delle specie con abitudini fossorie e del cinghiale (art. 4, L.R. 27 ottobre 2022, n. 17)" assunti con D.G.R. 1025/2023;

Preso altresì atto che con la medesima deliberazione regionale n. 195/2024 è stato definito, per l'anno 2024, un nuovo riparto dei contributi fra le Province dell'Emilia-Romagna ed è stata modificata la modalità di assegnazione e rendicontazione delle spese di cui alla DGR 1025/2023;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna, con la suddetta Delibera di Giunta n. 195/2024, ha altresì introdotto la possibilità di compensare le quote assegnate per ciascuna specie (per quanto riguarda la Provincia di Piacenza: fossori € 26.380,90; cinghiale € 64.570,00) in base alle effettive esigenze evidenziate in fase di rendicontazione/i e fermo restando il perseguimento dei relativi obiettivi gestionali stabiliti dalla Regione Emilia-Romagna;

Dato atto che:

- tra le spese ammissibili sono comprese quelle sostenute per convenzioni stipulate con i soggetti coinvolti nell'attuazione dei piani di controllo, tra cui gli ATC;
- nel corso degli ultimi anni, gli Ambiti Territoriali di Caccia hanno proficuamente collaborato con la Provincia di Piacenza per l'attuazione dei Piani di Controllo, fornendo supporto informativo, organizzativo e di personale qualificato;

Ritenuto, in ragione di quanto sopra specificato, di assicurare in modo coordinato la partecipazione degli ATC alle attività collegate all'attuazione dei Piani di controllo delle specie fossorie;

Rilevato che:

- in seguito all'adozione del citato provvedimento regionale, sono stati effettuati ulteriori confronti con gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) attualmente interessati al fenomeno, al fine di organizzare le attività di gestione della specie "fossorie" nell'ambito del territorio di competenza;
- con D.D. n. 622 in data 22/05/2024 è stato, tra l'altro, disposto di:
 - recedere dagli impegni previsti nelle Convenzioni tra la Provincia di Piacenza e gli ATC PC 1-PC2 e PC4 (stipulata in data 25/09/2023, prot.29723 registrata in pari data al n.175) per l'attuazione dei piani di controllo delle specie fossorie;

- rimandare ad un successivo atto, l'approvazione di un nuovo schema di Convenzione per l'attuazione dei piani di controllo delle specie fossorie e all'assunzione dei nuovi impegni a favore degli ATC;

Dato atto che, a tal fine, è stato elaborato uno schema di Convenzione tra la Provincia di Piacenza e gli Ambiti Territoriali di Caccia **ATC PC n. 1, PC n. 2 e PC n. 4**, finalizzata all'attuazione dei citati Piani di controllo, in cui sono dettagliate le attività di competenza degli ATC e le modalità di riconoscimento e rendicontazione delle somme rese disponibili dalla Provincia.

Precisato che, a seguito di specifici incontri con i rappresentanti degli ATC, è stata acquisita la disponibilità degli stessi a sottoscrivere la Convenzione per l'anno 2024;

Valutato, in base alla rendicontazione presentata per l'anno 2023 (cfr.: nota prot. prov. n. 4248/2024 del 09/02/2024 trasmessa alla Regione Emilia-Romagna), di destinare agli ATC coinvolti nell'attività di controllo delle specie con abitudini fossorie, per l'anno 2024, un importo complessivo massimo di € 4.000,00;

Ritenuto, quindi, di:

- approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere con gli ATC PC n. 1, PC n. 2 e PC n. 4 per lo svolgimento dell'attività di controllo delle specie fossorie;
- procedere ad impegnare la somma di € 4.000,00 al cap. di spesa 6110 "F.DO REGIONALE PER TRASFERIMENTO A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA PER INTERVENTI IN ATTUAZIONE PIANI DI CONTROLLO ANIMALI FOSSORI E CINGHIALI *RIF. CAP E.351*" del Peg 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità;

Precisato che l'attività dei suddetti ATC non è classificata come attività commerciale e pertanto i citati trasferimenti sono esenti da IVA (così come chiarito anche dalla Circolare Agenzia Entrate n. 18/E del 2018 che riprende l'art. 148 del TUIR);

Visti:

- il d.lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- il d.lgs. 18.4.2016 n. 50 (Nuovo codice degli appalti pubblici) e s.m.i.;
- la L. n. 56/14 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";
- il vigente Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento di Organizzazione;
- il vigente Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti;
- il vigente Regolamento di Contabilità

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa:

1. di approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere con gli **ATC PC n. 1, PC n. 2 e PC n. 4**, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, completo di scheda "rete idrografica" e di "scheda di monitoraggio arginature" per lo svolgimento dell'attività di controllo delle specie fossorie;
2. di dare atto che:
 - ai fini della quantificazione delle risorse da trasferire agli **ATC PC n. 1, PC n. 2 e PC n. 4** per effetto della presente convenzione (assegnate con la Delibera di Giunta regionale n. 195 del

05/02/2024) è stata considerata l'adesione di tutti gli ATC coinvolti nonché le attività svolte direttamente dalla Provincia per l'acquisto di attrezzature finalizzate all'attuazione del citato piano di controllo;

- tale valutazione consente di quantificare in complessivi € 4.000,00 per l'anno 2024, le risorse da mettere a disposizione degli ATC convenzionati, per l'attività da essi svolta nell'ambito dei Piani di controllo delle specie fossorie;

3. di impegnare la somma di € 4.000,00 allocata al cap. di spesa 6110 "F.DO REGIONALE PER TRASFERIMENTO A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA PER INTERVENTI IN ATTUAZIONE PIANI DI CONTROLLO ANIMALI FOSSORI E CINGHIALI *RIF. CAP E.351*" del Peg 2024-2026, al piano finanziario di V livello U.03-01-1.04.04.01 che presenta la necessaria disponibilità, secondo la seguente ripartizione;

a. ATC PC n. 1 - 32,7 Km di arginature da monitorare	→	(27,1594%) €
1.086,40		
b. ATC PC n. 2 - 50,4 Km di arginature da monitorare	→	(41,8605%) €
1.674,40		
c. ATC PC n. 4 - 37,3 Km di arginature da monitorare	→	(30,9801%) €
1.239,20		
d. Totale - 120,4 Km di arginature da monitorare	→	(100,00%)
€ 4.000,00		

4. la ripartizione di tali importi ai singoli ATC è stata quantificata proporzionalmente ai chilometri di arginature da monitorare come risulta da prospetto sopra riportato e il trasferimento delle risorse agli ATC è subordinato alla rendicontazione delle attività svolte da effettuarsi entro il **30/11/2024**;
5. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, in ottemperanza D.Lgs 33/2013;
6. di dare atto, infine, che il presente provvedimento è funzionale all'efficace svolgimento delle competenze assegnate al sottoscritto, il quale non si trova in conflitto di interesse rispetto a quanto disposto nel presente provvedimento secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013, pure avuto riguardo al contenuto del vigente Piano Nazionale Anticorruzione adottato da ANAC, con particolare riferimento alle previsioni ivi contenute in materia di appalti pubblici, e a quanto disposto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione" – sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" adottato da questa Provincia con Provvedimento del Presidente n. 10 del 31/01/2023;
7. di dare atto, di dare atto, infine, che quanto disposto con il presente provvedimento è conforme a quanto previsto dal Bilancio e dal D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2023-2025 vigenti, approvati dal Consiglio Provinciale con Deliberazioni n. 47 (nota di aggiornamento del D.U.P.) e n. 48 (Bilancio di previsione) del 21 dicembre 2022, nonché ai contenuti del vigente Piano Esecutivo di Gestione 2023- 2025, approvato con Provvedimento del Presidente n. 160 del 28 dicembre 2022.



**CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI PIACENZA
E GLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA
PER IL CONTROLLO DELLE SPECIE FOSSORIE
AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 157/92**

L'anno 2024, questo giorno _____ del mese di _____ in Piacenza, corso G. Garibaldi n. 50, presso gli Uffici della Provincia di Piacenza, con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di ragione e di legge

tra

L'Amministrazione Provinciale di Piacenza (C.F. 00233540335) rappresentata da Davide Marengi, Dirigente del Servizio "*Viabilità e programmazione lavori pubblici – Funzioni di Polizia Provinciale*", domiciliato per ragioni di servizio in Piacenza, corso G. Garibaldi n. 50;

e

L'Ambito Territoriale di Caccia ATC n. PC1 (C.F. 91044290335) rappresentato da Giuseppe Ferri nato il 28/05/1964 a Borgonovo V.T. (PC) con sede in Strada Farnesiana, 63/B - 29122 Piacenza tel. 0523.591890, fax 1782700179, e-mail: atc1pc@alice.it

e

L'Ambito Territoriale di Caccia ATC n. PC2 (C.F. 01139070336) rappresentato da Tristano Vidali nato il 16/10/1952 a Adria (RO) con sede in Via Matteotti, 20/9 - 29016 Cortemaggiore (PC) tel. 0523 839249, fax 0523 839249, e-mail: info@atcpc2.it , sito dedicato: www.atcpc2.it

e

L'Ambito Territoriale di Caccia ATC n. PC4 (C.F. 91057150335) rappresentato da Rossano Grazioli nato il 29/03/1958 a Cremona (CR) con sede in Via Picasso Ratto, 3 Soarza - 29010 Villanova sull'Arda (PC), tel. 3395272060, e-mail: info@atcpc4.it , sito dedicato: www.atcpc4.it

Premesso che:

- l'art. 40 della L.R. 13 del 30.7.2015 affida alle Province l'attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi, nonché le attività collegate all'attuazione dei Piani di controllo della fauna selvatica;
- ai sensi del suddetto art. 40 della L.R. 13/2015, la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative nelle materie sopracitate, ad esclusione di quelle affidate alle Province;
- l'art. 8 della L.R. 14 del 21/10/2021 stabilisce, al comma 1, che per garantire maggiore efficacia nell'attuazione dei piani di controllo delle specie con abitudini fossorie previsti in attuazione dell'art. 16 della L.R. 8 del 15/02/1994 e contribuire alla prevenzione dei crolli delle arginature dei corsi d'acqua, la Regione concorre al finanziamento delle spese per l'attuazione dei piani medesimi da parte delle Province.

Evidenziato che al fine di avviare possibili collaborazioni in tal senso si è proceduto alle sotto riportate

consultazioni:

- con AIPO, alla quale è stata prospettata la possibile collaborazione con la Provincia, stante le specifiche competenze manutentive e gestionali;
- con gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) rivieraschi, al fine di organizzare - *a valle degli interventi manutentivi posti in essere da AIPO sulle arginature (sfalci autunnali)* - le attività dei Coadiutori nell'ambito del territorio di competenza. L'attività sarà finalizzata ad individuare la tipologia faunistica degli ospiti delle tane rilevate, provvedendo, se del caso ed ove possibile, agli interventi consentiti;
- si sono tenuti incontri di coordinamento e confronto con AIPO e gli ATC del territorio finalizzati ad individuare azioni di controllo delle specie fossorie.

Dato atto che si è convenuto sulla necessità di realizzare un'attività di monitoraggio al fine di provvedere alla rilevazione in campo delle criticità ed in particolare delle tane attraverso la compilazione di apposite schede di censimento (allegato 2) relativamente alla rete idrografica di cui all'allegato 1.

Dato atto, inoltre, che si è convenuto di procedere alla georeferenziazione dei dati acquisiti e alla messa in atto delle azioni di competenza che vanno dall'adozione degli interventi di competenza AIPO alla valutazione delle segnalazioni raccolte ai fini della messa in atto dei piani di limitazione numerica.

Considerato che già nell'anno 2022, con D.D. n. 975 del 18/08/2022, è stata stipulata con gli Ambiti Territoriali di Caccia ATC PC n. 1, PC n. 2 e PC n. 4 apposita convenzione, attuativa degli interventi di monitoraggio e di controllo delle arginature con scadenza 31/12/2022.

Preso atto che i risultati dell'attività svolta in esecuzione della suddetta convenzione (cfr.: rendicontazione prot. prov. n. 4413 del 14/02/2023, trasmessa dalla Provincia di Piacenza alla Regione Emilia-Romagna) hanno evidenziato la necessità di proseguire l'attività di monitoraggio e di georeferenziazione dei dati acquisiti/da acquisire, al fine di mantenere sotto controllo le popolazioni di animali con abitudini fossorie e prevenire fenomeni di erosione delle arginature.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1025 del 19/06/2023 con la quale sono stati assegnati fondi alle Province per l'attuazione dei piani di controllo della specie "fossorie" e della specie cinghiale ai sensi dell'art. 19 della L. 157/1992 e art. 4 LR 17/2022, per le annualità 2023 e 2024.

Considerato che nell'anno 2023, con D.D. n. 1125 del 01/09/2023, è stata stipulata con gli Ambiti Territoriali di Caccia ATC PC n. 1, PC n. 2 e PC n. 4 apposita convenzione, attuativa degli interventi di monitoraggio e di controllo delle arginature con scadenza 31/12/2024.

Atteso che i risultati dell'attività svolta nell'anno 2023, in esecuzione della suddetta convenzione (cfr.: rendicontazione prot. prov. n. 4248/2024 del 09/02/2024, trasmessa dalla Provincia di Piacenza alla Regione Emilia-Romagna), confermano la necessità di proseguire l'attività di controllo delle popolazioni di animali con abitudini fossorie, al fine di prevenire fenomeni di erosione delle arginature.

Preso atto che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 05/02/2024 è stato azzerato l'importo degli impegni registrati sul capitolo regionale "Contributi a Province e alla Città Metropolitana di Bologna per l'attuazione dei piani di controllo delle specie con abitudini fossorie e del cinghiale (art. 4, L.R. 27 ottobre 2022, n. 17)" assunti con D.G.R. 1025/2023.

Preso altresì atto che con la medesima deliberazione regionale n. 195/2024 è stato definito, per l'anno 2024, un nuovo riparto dei contributi fra le Province dell'Emilia-Romagna ed è stata modificata la modalità di assegnazione e rendicontazione delle spese di cui alla DGR 1025/2023.

Considerato che la Regione Emilia-Romagna, con la suddetta Delibera di Giunta n. 195/2024, ha introdotto la possibilità di compensare le quote assegnate per ciascuna specie (per quanto riguarda la Provincia di Piacenza: fossori € 26.380,90; cinghiale € 64.570,00) in base alle effettive esigenze evidenziate

in fase di rendicontazione/i e fermo restando il perseguimento dei relativi obiettivi gestionali stabiliti dalla Regione Emilia-Romagna;

Dato atto che:

- tra le spese ammissibili sono comprese quelle sostenute per convenzioni stipulate con i soggetti coinvolti nell'attuazione dei piani di controllo, tra cui gli ATC;
- nel corso degli ultimi anni, gli Ambiti Territoriali di Caccia hanno proficuamente collaborato con la Provincia di Piacenza e con la dipendente Polizia Locale per l'attuazione dei Piani di Controllo, fornendo supporto informativo, organizzativo e di personale qualificato;

Ritenuto, in ragione di quanto sopra specificato, di assicurare in modo coordinato la partecipazione degli ATC alle attività collegate all'attuazione dei Piani di controllo delle specie fossorie;

Rilevato che:

- in seguito all'adozione del citato provvedimento regionale, sono stati effettuati ulteriori confronti con gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) attualmente interessati al fenomeno, al fine di organizzare le attività di gestione della specie "fossorie" nell'ambito del territorio di competenza;
- con D.D. n. 622 in data 22/05/2024, è stato, tra l'altro, disposto di:
 - recedere dagli impegni previsti nelle Convenzioni tra la Provincia di Piacenza e gli ATC PC 1-PC2 e PC4 (stipulata in data 25/09/2023, prot.29723 registrata in pari data al n.175) per l'attuazione dei piani di controllo delle specie fossorie;
 - rimandare ad successivo atto, l'approvazione di un nuovo schema di Convenzione per l'attuazione dei piani di controllo delle specie fossorie e all'assunzione dei nuovi impegni a favore degli ATC.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità

La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Provincia e gli **ATC PC n. 1, PC n. 2 e PC n. 4** per le attività connesse all'attuazione di attività funzionali al contenimento dei danni causati dai mammiferi con abitudini fossorie lungo le aste fluviali principali, attraverso l'attuazione dei piani di limitazione numerica, assicurando in modo coordinato, in particolare, la partecipazione degli ATC alle attività di monitoraggio strutturato delle arginature maestre del F. Po, dei canali Scovalasino e Fontana e del Torrente Arda, per un totale di 120,4 km, al fine di proseguire nell'attività di censimento delle tane e di identificazione della specie presente nelle stesse.

Art. 2 - Obblighi degli Ambiti Territoriali di Caccia

Gli ATC si impegnano ciascuno per i tratti di competenza a:

- monitorare le arginature maestre del F. Po, dei canali Scovalasino e Fontana e del Torrente Arda al fine del rilevamento delle criticità dovute alle tane dei mammiferi (nutrie, istrici, tassi e volpi) che ne danneggiano la stabilità;
- mettere a disposizione volontari, che percorreranno nella loro lunghezza i manufatti rilevando tane di animali ed altre criticità da metà settembre a metà novembre compatibilmente con le condizioni meteo e idrauliche e comunque successivamente allo sfalcio dei vari tratti di arginature;
- rilevare sulle arginature e in prossimità di esse le tane di nutrie, istrici, tassi e volpi, a seguito dell'attività di sfalcio periodica degli argini;
- "picchettare" le tane al fine di individuarle più facilmente;

- localizzare le stesse geograficamente;
- compilare le schede il cui fac-simile fornito da AIPO (allegato 2), trasmettendole alla Provincia (Comando di Polizia Locale) entro 10 giorni dall'effettuazione degli interventi;
- garantire che i volontari coinvolti siano in possesso delle conoscenze tecnico pratiche necessarie allo svolgimento delle attività di cui trattasi;
- attuare, in collaborazione con gli uffici regionali e provinciali preposti, gli interventi faunistici necessari a tutelare le arginature dall'insediamento di specie con abitudini fossorie;
- rendicontare alla Provincia di Piacenza le attività svolte e le spese sostenute, nell'anno 2024, in relazione ai contenuti della presente Convenzione, coerentemente con quanto previsto dalla D.G.R. n. 1025 del 19/06/2023, così come modificata dalla D.G.R. n. 195 del 05/02/2024 nonché dei criteri di spesa e rendicontazione di cui alla NOTA CIRCOLARE del SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA della Regione Emilia-Romagna, acquisita al Protocollo Generale della Provincia al n. 22442 del 12/07/2023, **entro il termine perentorio del 30 novembre 2024.**
- a svolgere le citate attività nel rispetto delle prescrizioni dettata dalla normativa in materia di contenimento della PSA.

Art. 3 - Obblighi della Provincia

La Provincia di Piacenza si impegna a:

- coordinare le azioni di monitoraggio delle tane e della popolazione di specie fossorie, lungo le arginature dei corsi d'acqua, in collaborazione con AIPO e con gli Ambiti Territoriali di Caccia;
- provvedere autonomamente al controllo delle arginature e delle tane rilevate, procedendo agli eventuali interventi di contenimento delle specie ospiti, mediante l'attrezzatura specificatamente acquisita (termocamere, carabina aria compressa) e da acquisire (gabbie-trappola);
- erogare agli ATC convenzionati, **per l'annualità 2024 - sino a concorrenza degli importi sottospecificati, riconosciuti in ragione dei chilometri di arginature da monitorare** - un rimborso delle spese sostenute per l'attuazione della presente convenzione, come previsto dalla D.G.R. n. 1025 del 19/06/2023, così come modificata dalla D.G.R. n. 195 del 05/02/2024, e nel rispetto dei criteri di spesa e rendicontazione di cui alla NOTA CIRCOLARE del SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA della Regione Emilia-Romagna, acquisita al Protocollo Generale della Provincia al n. 22442 del 12/07/2023:

- ATC PC1 - 32,7 Km di arginature da monitorare	→	(27,1594%)	1.086,40 euro
- ATC PC2 - 50,4 Km di arginature da monitorare	→	(41,8605%)	1.674,40 euro
- ATC PC4 - 37,3 Km di arginature da monitorare	→	(30,9801%)	1.239,20 euro
Totale - 120,4 Km di arginature da monitorare	→	Totale	4.000,00 euro
- raccogliere gli esiti degli interventi effettuati dagli ATC (attraverso le suddette schede), trasmettendone copia ad AIPO per l'aggiornamento della cartografia specifica;
- rendicontare, ai sensi della D.G.R. 1025 del 19/06/2023 così come modificata dalla D.G.R. n. 195 del 05/02/2024 , i risultati dell'attività svolta alla Regione nei termini dalla medesima stabiliti.

Art. 4 - Durata ed effetti

La presente convenzione entra in vigore alla data di sottoscrizione ed ha una durata fino al **30/11/2024**.

La presente Convenzione – *ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 195 del 05/02/2024* e della D.D. n. 622 in data 22/05/2024 - annulla e sostituisce integralmente la Convenzione tra la Provincia di Piacenza e **gli ATC PC1-PC2-PC4** stipulata in data 25/09/2023, prot. 29723, registrata in pari data al n. 175, relativamente all'annualità 2024.

Art. 5 - Oneri fiscali e spese di bollo

La presente convenzione è redatta su carta semplice in quanto esente da imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8 comma 1 della Legge 266/91 e dell'art. 16 dell'allegato B alla tabella del DPR 26/10/1972 n. 624.

Piacenza, lì _____

Per la Provincia

Il Dirigente del Servizio Davide Marenghi _____

Per l'Ambito Territoriale di Caccia ATC PC1

Il Presidente Giuseppe Ferri _____

Per l'Ambito Territoriale di Caccia ATC PC2

Il Presidente Tristano Vidali _____

Per l'Ambito Territoriale di Caccia ATC PC4

Il Presidente Rossano Grazioli _____

ALLEGATO 1 scheda rete idrografica di competenza AIPO:

Tratto A	Castel San Giovanni – Sarmato	-	Km 8,4
Percorso A.1	Castel San Giovanni - Centrale Casella	Castel San Giovanni	Km 4,2
Percorso A.2	Centrale Casella -Sarmato	Sarmato	Km 4,2
Tratto B	Rottofreno – Malpaga	-	Km 24,3
Percorso B.1	Cantonata – 1° idrometro Boscone	Rottofreno	Km 5,4
Percorso B.2	1° idrometro Boscone – Masero	Calendasco	Km 4,7
Percorso B.3	Masero -Bellaria	Calendasco	Km 4,7
Percorso B.4	Bellaria – Cò Trebbia	Calendasco	Km 4,3
Percorso B.5	Cò Trebbia -Malpaga	Calendasco	Km 5,4
Tratto C	Foce Trebbia – Foce Nure	-	Km 20,2
Percorso C.1	Camposanto Vecchio – Finarda	Piacenza	Km 6
Percorso C.2	Finarda – Mortizza	Piacenza	Km 4,5
Percorso C.3	Mortizza – Gargatano	Piacenza	Km 5,6
Percorso C.4	Gargatano – Ponte FS PC/CR	Piacenza	Km 4,1
Tratto D	Foce Nure – Foce Chiavenna + Canale Scovalasino	-	Km 17,2
Percorso D.1	Canale Scovalasino + Arginature Chiavenna sx	Caorso	Km 5,7
Percorso D.2	Ponte Fs PC/CR – Gerre	Caorso	Km 6
Percorso D.3	Gerre – Cancellò di monte centrale nucelare	Caorso	Km 5,5
	Cancellò di valle centrale nucelare – Scovalasino		
Tratto E	Foce Chiavenna – Ongina	-	Km 29,2
Percorso E.1	Arginature Chiavenna dx -Scazzola	Caorso/Monticelli	Km 5,2
Percorso E.2	Scazzola – Tinazzo + Isola Serafini	Monticelli d'Ongina	Km 5,5
Percorso E.3	Tinazzo – Maginot	Monticelli	Km 4,4
Percorso E.4	Maginot – Isolone	Castelvetro	Km 7,8
Percorso E.5	Isolone -Possessioni	Castelvetro/Villanova	Km 4,6
Percorso E.6	Possessione – Ongina	Villanova	Km 2,3
Tratto F	Cavo Fontana	-	Km 24,6
Percorso F.1	Fontanazza – Fienili destra e sinistra	San Pietro in Cerro/Monticelli	Km 5,8
Percorso F.2	Fienili – Due Ponti destra e sinistra	Monticelli/Villanova	Km 7,8
Percorso F.3	Due Ponti – Chiavica Mora (dx) – Soarza	Castelvetro/Villanova	Km 5
Percorso F.4	Due Ponti – Chiavica Mora (sx) – Argine Maestro	Castelvetro/Villanova	Km 6

Allegato 2: **SCHEDA DI MONITORAGGIO ARGINATURE – AIPO 2024**

Scheda N. _____

AIPo

Data Monitoraggio: _____

Associazione di Volontariato: _____

Ora inizio: _____

Referente: _____

Ora fine: _____

Tel. _____

TRATTO MONITORATO

Corso d'Acqua:  _____

TRATTO (A\F): _____ PERCORSO: _____

SX (Idraulica)

DX (idraulica)

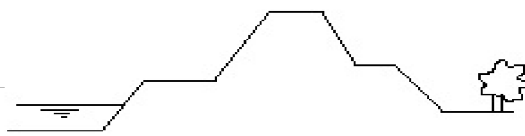
Accessibilità all'area: 
Buona Non Buona

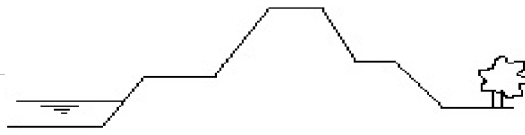
Se NON buona indicare il motivo: _____

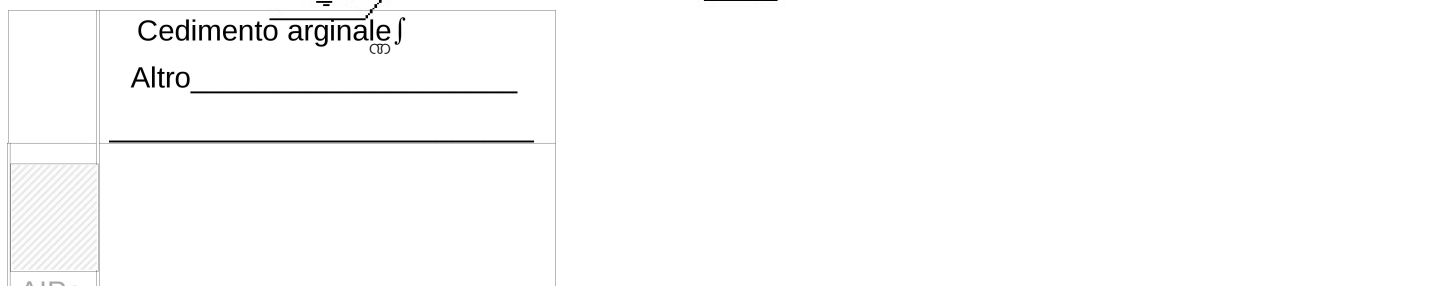
Note: _____

Sfalci Effettuati: SI NO

CRITICITÀ INDIVIDUATE

N° Progr.	Tipologia	Localizzazione
	Tranva/e nr. _____ Attiva Non attiva Specie _____	Lato Fiume Lato Campagna Coord. (UTM\WGS 84): Est _____ Nord _____ Rilevanza criticità: 1  Elevata 2  Media 3  Lieve
	Cedimento arginale  Altro _____	
		
AIPo		

N° Progr.	Tipologia	Localizzazione
	Tranva/e nr. _____ Attiva Non attiva Specie _____	Lato Fiume Lato Campagna Coord. (UTM\WGS 84): Est _____ Nord _____ Rilevanza criticità: 1  Elevata 2  Media 3  Lieve
		



DA SCANSIONARE E TRASMETTERE A: ufficio-pc@agenziapo.it;
stefano.baldini@agenziapo.it

AIP-0		
N° Progr	Tipologia	Localizzazione

Determ. n. 720 del 14/06/2024 pag. 13/15



N° Progr.	Tipologia	Localizzazione
Tana/e nr. _____ Attiva Non attiva Specie _____	Lato Fiume Lato Campagna Coord. (UTM-WGS 84): Est _____ Nord _____ Rilevanza criticità: 1 ☐ Elevata 2 ☐ Media 3 ☐ Lieve	
Cedimento arginale f Altro _____		

[illegible]

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____

**Sottoscritta dal Dirigente
(MARENGHI DAVIDE)
con firma digitale**



**CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI PIACENZA
E GLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA
PER IL CONTROLLO DELLE SPECIE FOSSORIE
AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 157/92**

L'anno 2024, questo giorno _____ del mese di _____ in Piacenza, corso G. Garibaldi n. 50, presso gli Uffici della Provincia di Piacenza, con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di ragione e di legge

tra

L'Amministrazione Provinciale di Piacenza (C.F. 00233540335) rappresentata da Davide Marengi, Dirigente del Servizio "*Viabilità e programmazione lavori pubblici – Funzioni di Polizia Provinciale*", domiciliato per ragioni di servizio in Piacenza, corso G. Garibaldi n. 50;

e

L'Ambito Territoriale di Caccia ATC n. PC1 (C.F. 91044290335) rappresentato da Giuseppe Ferri nato il 28/05/1964 a Borgonovo V.T. (PC) con sede in Strada Farnesiana, 63/B - 29122 Piacenza tel. 0523.591890, fax 1782700179, e-mail: atc1pc@alice.it

e

L'Ambito Territoriale di Caccia ATC n. PC2 (C.F. 01139070336) rappresentato da Tristano Vidali nato il 16/10/1952 a Adria (RO) con sede in Via Matteotti, 20/9 - 29016 Cortemaggiore (PC) tel. 0523 839249, fax 0523 839249, e-mail: info@atcpc2.it , sito dedicato: www.atcpc2.it

e

L'Ambito Territoriale di Caccia ATC n. PC4 (C.F. 91057150335) rappresentato da Rossano Grazioli nato il 29/03/1958 a Cremona (CR) con sede in Via Picasso Ratto, 3 Soarza - 29010 Villanova sull'Arda (PC), tel. 3395272060, e-mail: info@atcpc4.it , sito dedicato: www.atcpc4.it

Premesso che:

- l'art. 40 della L.R. 13 del 30.7.2015 affida alle Province l'attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi, nonché le attività collegate all'attuazione dei Piani di controllo della fauna selvatica;
- ai sensi del suddetto art. 40 della L.R. 13/2015, la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative nelle materie sopracitate, ad esclusione di quelle affidate alle Province;
- l'art. 8 della L.R. 14 del 21/10/2021 stabilisce, al comma 1, che per garantire maggiore efficacia nell'attuazione dei piani di controllo delle specie con abitudini fossorie previsti in attuazione dell'art. 16 della L.R. 8 del 15/02/1994 e contribuire alla prevenzione dei crolli delle arginature dei corsi d'acqua, la Regione concorre al finanziamento delle spese per l'attuazione dei piani medesimi da parte delle Province.

Evidenziato che al fine di avviare possibili collaborazioni in tal senso si è proceduto alle sotto riportate consultazioni:

- con AIPO, alla quale è stata prospettata la possibile collaborazione con la Provincia, stante le specifiche competenze manutentive e gestionali;

- con gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) rivieraschi, al fine di organizzare - *a valle degli interventi manutentivi posti in essere da AIPO sulle arginature (sfalci autunnali)* - le attività dei Coadiutori nell'ambito del territorio di competenza. L'attività sarà finalizzata ad individuare la tipologia faunistica degli ospiti delle tane rilevate, provvedendo, se del caso ed ove possibile, agli interventi consentiti;
- si sono tenuti incontri di coordinamento e confronto con AIPO e gli ATC del territorio finalizzati ad individuare azioni di controllo delle specie fossorie.

Dato atto che si è convenuto sulla necessità di realizzare un'attività di monitoraggio al fine di provvedere alla rilevazione in campo delle criticità ed in particolare delle tane attraverso la compilazione di apposite schede di censimento (allegato 2) relativamente alla rete idrografica di cui all'allegato 1.

Dato atto, inoltre, che si è convenuto di procedere alla georeferenziazione dei dati acquisiti e alla messa in atto delle azioni di competenza che vanno dall'adozione degli interventi di competenza AIPO alla valutazione delle segnalazioni raccolte ai fini della messa in atto dei piani di limitazione numerica.

Considerato che già nell'anno 2022, con D.D. n. 975 del 18/08/2022, è stata stipulata con gli Ambiti Territoriali di Caccia ATC PC n. 1, PC n. 2 e PC n. 4 apposita convenzione, attuativa degli interventi di monitoraggio e di controllo delle arginature con scadenza 31/12/2022.

Preso atto che i risultati dell'attività svolta in esecuzione della suddetta convenzione (cfr.: rendicontazione prot. prov. n. 4413 del 14/02/2023, trasmessa dalla Provincia di Piacenza alla Regione Emilia-Romagna) hanno evidenziato la necessità di proseguire l'attività di monitoraggio e di georeferenziazione dei dati acquisiti/da acquisire, al fine di mantenere sotto controllo le popolazioni di animali con abitudini fossorie e prevenire fenomeni di erosione delle arginature.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1025 del 19/06/2023 con la quale sono stati assegnati fondi alle Province per l'attuazione dei piani di controllo della specie "fossorie" e della specie cinghiale ai sensi dell'art. 19 della L. 157/1992 e art. 4 LR 17/2022, per le annualità 2023 e 2024.

Considerato che nell'anno 2023, con D.D. n. 1125 del 01/09/2023, è stata stipulata con gli Ambiti Territoriali di Caccia ATC PC n. 1, PC n. 2 e PC n. 4 apposita convenzione, attuativa degli interventi di monitoraggio e di controllo delle arginature con scadenza 31/12/2024.

Atteso che i risultati dell'attività svolta nell'anno 2023, in esecuzione della suddetta convenzione (cfr.: rendicontazione prot. prov. n. 4248/2024 del 09/02/2024, trasmessa dalla Provincia di Piacenza alla Regione Emilia-Romagna), confermano la necessità di proseguire l'attività di controllo delle popolazioni di animali con abitudini fossorie, al fine di prevenire fenomeni di erosione delle arginature.

Preso atto che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 05/02/2024 è stato azzerato l'importo degli impegni registrati sul capitolo regionale "Contributi a Province e alla Città Metropolitana di Bologna per l'attuazione dei piani di controllo delle specie con abitudini fossorie e del cinghiale (art. 4, L.R. 27 ottobre 2022, n. 17)" assunti con D.G.R. 1025/2023.

Preso altresì atto che con la medesima deliberazione regionale n. 195/2024 è stato definito, per l'anno 2024, un nuovo riparto dei contributi fra le Province dell'Emilia-Romagna ed è stata modificata la modalità di assegnazione e rendicontazione delle spese di cui alla DGR 1025/2023.

Considerato che la Regione Emilia-Romagna, con la suddetta Delibera di Giunta n. 195/2024, ha introdotto la possibilità di compensare le quote assegnate per ciascuna specie (per quanto riguarda la Provincia di Piacenza: fossori € 26.380,90; cinghiale € 64.570,00) in base alle effettive esigenze evidenziate in fase di rendicontazione/i e fermo restando il perseguimento dei relativi obiettivi gestionali stabiliti dalla Regione Emilia-Romagna;

Dato atto che:

- tra le spese ammissibili sono comprese quelle sostenute per convenzioni stipulate con i soggetti coinvolti nell'attuazione dei piani di controllo, tra cui gli ATC;

- nel corso degli ultimi anni, gli Ambiti Territoriali di Caccia hanno proficuamente collaborato con la Provincia di Piacenza e con la dipendente Polizia Locale per l'attuazione dei Piani di Controllo, fornendo supporto informativo, organizzativo e di personale qualificato;

Ritenuto, in ragione di quanto sopra specificato, di assicurare in modo coordinato la partecipazione degli ATC alle attività collegate all'attuazione dei Piani di controllo delle specie fossorie;

Rilevato che:

- in seguito all'adozione del citato provvedimento regionale, sono stati effettuati ulteriori confronti con gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) attualmente interessati al fenomeno, al fine di organizzare le attività di gestione della specie "fossorie" nell'ambito del territorio di competenza;
- con D.D. n. 622 in data 22/05/2024, è stato, tra l'altro, disposto di:
 - recedere dagli impegni previsti nelle Convenzioni tra la Provincia di Piacenza e gli ATC PC 1-PC2 e PC4 (stipulata in data 25/09/2023, prot.29723 registrata in pari data al n.175) per l'attuazione dei piani di controllo delle specie fossorie;
 - rimandare ad successivo atto, l'approvazione di un nuovo schema di Convenzione per l'attuazione dei piani di controllo delle specie fossorie e all'assunzione dei nuovi impegni a favore degli ATC.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità

La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Provincia e gli **ATC PC n. 1, PC n. 2 e PC n. 4** per le attività connesse all'attuazione di attività funzionali al contenimento dei danni causati dai mammiferi con abitudini fossorie lungo le aste fluviali principali, attraverso l'attuazione dei piani di limitazione numerica, assicurando in modo coordinato, in particolare, la partecipazione degli ATC alle attività di monitoraggio strutturato delle arginature maestre del F. Po, dei canali Scovalasino e Fontana e del Torrente Arda, per un totale di 120,4 km, al fine di proseguire nell'attività di censimento delle tane e di identificazione della specie presente nelle stesse.

Art. 2 - Obblighi degli Ambiti Territoriali di Caccia

Gli ATC si impegnano ciascuno per i tratti di competenza a:

- monitorare le arginature maestre del F. Po, dei canali Scovalasino e Fontana e del Torrente Arda al fine del rilevamento delle criticità dovute alle tane dei mammiferi (nutrie, istrici, tassi e volpi) che ne danneggiano la stabilità;
- mettere a disposizione volontari, che percorreranno nella loro lunghezza i manufatti rilevando tane di animali ed altre criticità da metà settembre a metà novembre compatibilmente con le condizioni meteo e idrauliche e comunque successivamente allo sfalcio dei vari tratti di arginature;
- rilevare sulle arginature e in prossimità di esse le tane di nutrie, istrici, tassi e volpi, a seguito dell'attività di sfalcio periodica degli argini;
- "picchettare" le tane al fine di individuarle più facilmente;
- localizzare le stesse geograficamente;
- compilare le schede il cui fac-simile fornito da AIPO (allegato 2), trasmettendole alla Provincia (Comando di Polizia Locale) entro 10 giorni dall'effettuazione degli interventi;

- garantire che i volontari coinvolti siano in possesso delle conoscenze tecnico pratiche necessarie allo svolgimento delle attività di cui trattasi;
- attuare, in collaborazione con gli uffici regionali e provinciali preposti, gli interventi faunistici necessari a tutelare le arginature dall'insediamento di specie con abitudini fossorie;
- rendicontare alla Provincia di Piacenza le attività svolte e le spese sostenute, nell'anno 2024, in relazione ai contenuti della presente Convenzione, coerentemente con quanto previsto dalla D.G.R. n. 1025 del 19/06/2023, così come modificata dalla D.G.R. n. 195 del 05/02/2024 nonché dei criteri di spesa e rendicontazione di cui alla NOTA CIRCOLARE del SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA della Regione Emilia-Romagna, acquisita al Protocollo Generale della Provincia al n. 22442 del 12/07/2023, **entro il termine perentorio del 30 novembre 2024.**
- a svolgere le citate attività nel rispetto delle prescrizioni dettata dalla normativa in materia di contenimento della PSA.

Art. 3 - Obblighi della Provincia

La Provincia di Piacenza si impegna a:

- coordinare le azioni di monitoraggio delle tane e della popolazione di specie fossorie, lungo le arginature dei corsi d'acqua, in collaborazione con AIPO e con gli Ambiti Territoriali di Caccia;
- provvedere autonomamente al controllo delle arginature e delle tane rilevate, procedendo agli eventuali interventi di contenimento delle specie ospiti, mediante l'attrezzatura specificatamente acquisita (termocamere, carabina aria compressa) e da acquisire (gabbie-trappola);
- erogare agli ATC convenzionati, **per l'annualità 2024** - *sino a concorrenza degli importi sottospecificati, riconosciuti in ragione dei chilometri di arginature da monitorare* - un rimborso delle spese sostenute per l'attuazione della presente convenzione, come previsto dalla D.G.R. n. 1025 del 19/06/2023, così come modificata dalla D.G.R. n. 195 del 05/02/2024, e nel rispetto dei criteri di spesa e rendicontazione di cui alla NOTA CIRCOLARE del SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA della Regione Emilia-Romagna, acquisita al Protocollo Generale della Provincia al n. 22442 del 12/07/2023:

- ATC PC1 - 32,7 Km di arginature da monitorare	→	(27,1594%) 1.086,40 euro
- ATC PC2 - 50,4 Km di arginature da monitorare	→	(41,8605%) 1.674,40 euro
- ATC PC4 - 37,3 Km di arginature da monitorare	→	(30,9801%) 1.239,20 euro
Totale - 120,4 Km di arginature da monitorare	→	Totale 4.000,00 euro
- raccogliere gli esiti degli interventi effettuati dagli ATC (attraverso le suddette schede), trasmettendone copia ad AIPO per l'aggiornamento della cartografia specifica;
- rendicontare, ai sensi della D.G.R. 1025 del 19/06/2023 così come modificata dalla D.G.R. n. 195 del 05/02/2024 , i risultati dell'attività svolta alla Regione nei termini dalla medesima stabiliti.

Art. 4 - Durata ed effetti

La presente convenzione entra in vigore alla data di sottoscrizione ed ha una durata fino al **30/11/2024**.

La presente Convenzione – *ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 195 del 05/02/2024* e della D.D. n.

622 in data 22/05/2024 - annulla e sostituisce integralmente la Convenzione tra la Provincia di Piacenza e **gli ATC PC1-PC2-PC4** stipulata in data 25/09/2023, prot. 29723, registrata in pari data al n. 175, relativamente all'annualità 2024.

Art. 5 - Oneri fiscali e spese di bollo

La presente convenzione è redatta su carta semplice in quanto esente da imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8 comma 1 della Legge 266/91 e dell'art. 16 dell'allegato B alla tabella del DPR 26/10/1972 n. 624.

Piacenza, li _____

Per la Provincia
Il Dirigente del Servizio Davide Marenghi _____

Per l'Ambito Territoriale di Caccia ATC PC1
Il Presidente Giuseppe Ferri _____

Per l'Ambito Territoriale di Caccia ATC PC2
Il Presidente Tristano Vidali _____

Per l'Ambito Territoriale di Caccia ATC PC4
Il Presidente Rossano Grazioli _____

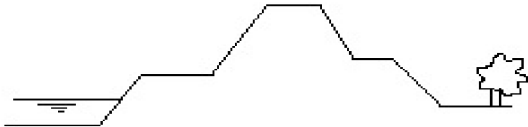
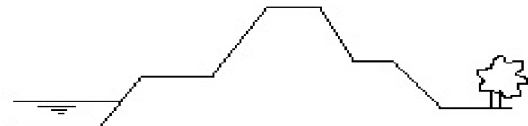
ALLEGATO 1 scheda rete idrografica di competenza AIPO:

Tratto A	Castel San Giovanni – Sarmato	-	Km 8,4
Percorso A.1	Castel San Giovanni - Centrale Casella	Castel San Giovanni	Km 4,2
Percorso A.2	Centrale Casella -Sarmato	Sarmato	Km 4,2
Tratto B	Rottofreno – Malpaga	-	Km 24,3
Percorso B.1	Cantonata – 1° idrometro Boscone	Rottofreno	Km 5,4
Percorso B.2	1° idrometro Boscone – Masero	Calendasco	Km 4,7
Percorso B.3	Masero -Bellaria	Calendasco	Km 4,7
Percorso B.4	Bellaria – Cò Trebbia	Calendasco	Km 4,3
Percorso B.5	Cò Trebbia -Malpaga	Calendasco	Km 5,4
Tratto C	Foce Trebbia – Foce Nure	-	Km 20,2
Percorso C.1	Camposanto Vecchio – Finarda	Piacenza	Km 6
Percorso C.2	Finarda – Mortizza	Piacenza	Km 4,5
Percorso C.3	Mortizza – Gargatano	Piacenza	Km 5,6
Percorso C.4	Gargatano – Ponte FS PC/CR	Piacenza	Km 4,1
Tratto D	Foce Nure – Foce Chiavenna + Canale Scovalasino	-	Km 17,2
Percorso D.1	Canale Scovalasino + Arginature Chiavenna sx	Caorso	Km 5,7
Percorso D.2	Ponte Fs PC/CR – Gerre	Caorso	Km 6
Percorso D.3	Gerre – Cancellò di monte centrale nucelare Cancellò di valle centrale nucelare – Scovalasino	Caorso	Km 5,5
Tratto E	Foce Chiavenna – Ongina	-	Km 29,2
Percorso E.1	Arginature Chiavenna dx -Scazzola	Caorso/Monticelli	Km 5,2
Percorso E.2	Scazzola – Tinazzo + Isola Serafini	Monticelli d'Ongina	Km 5,5
Percorso E.3	Tinazzo – Maginot	Monticelli	Km 4,4
Percorso E.4	Maginot – Isolone	Castelvetro	Km 7,8
Percorso E.5	Isolone -Possessioni	Castelvetro/Villanova	Km 4,6
Percorso E.6	Possessione – Ongina	Villanova	Km 2,3
Tratto F	Cavo Fontana	-	Km 24,6
Percorso F.1	Fontanazza – Fienili destra e sinistra	San Pietro in Cerro/Monticelli	Km 5,8
Percorso F.2	Fienili – Due Ponti destra e sinistra	Monticelli/Villanova	Km 7,8
Percorso F.3	Due Ponti – Chiavica Mora (dx) – Soarza	Castelvetro/Villanova	Km 5
Percorso F.4	Due Ponti – Chiavica Mora (sx) – Argine Maestro	Castelvetro/Villanova	Km 6

Allegato 2: **SCHEMA DI MONITORAGGIO ARGINATURE – AIPO 2024**

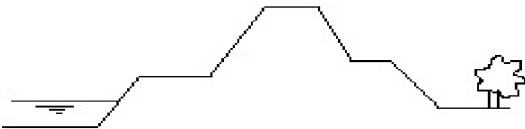
Scheda N. _____

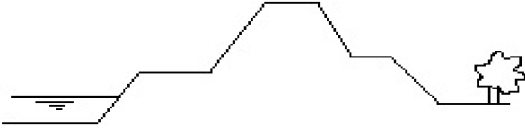
 AlPO_4

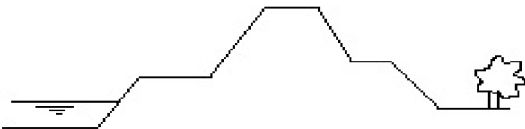
Data Monitoraggio: _____		
Associazione di Volontariato: _____		
Ora inizio: _____		Referente: _____
Ora fine: _____		Tel. _____
TRATTO MONITORATO		
Corso d'Acqua: f _____ _____		TRATTO (A\F): _____ PERCORSO: _____
SX (Idraulica)	DX (idraulica)	
Accessibilità all'area: f _____ Buona Non Buona		Se NON buona indicare il motivo: _____
Sfalci Effettuati: SI NO		_____
Note: _____		
CRITICITÀ INDIVIDUATE		
N° Progr.	Tipologia	Localizzazione
AIPo	Tran/e nr. _____ Attiva Non attiva Specie _____	Lato Fiume Lato Campagna Coord. (UTM\WGS 84): Est _____ Nord _____
	Cedimento arginale f _____ Altro _____ _____	Rilevanza criticità: 1 Elevata 2 Media 3 Lieve
		
N° Progr.	Tipologia	Localizzazione
AIPo	Tran/e nr. _____ Attiva Non attiva Specie _____	Lato Fiume Lato Campagna Coord. (UTM\WGS 84): Est _____ Nord _____
	Cedimento arginale f _____ Altro _____ _____	Rilevanza criticità: 1 Elevata 2 Media 3 Lieve
		
N° Progr.	Tipologia	Localizzazione

AIPo	Tana/e nr. _____ Attiva Non attiva Specie _____	Lato Fiume Lato Campagna Coord. (UTM-WGS 84): Est _____ Nord _____
	Cedimento arginale f _____ Altro _____	Rilevanza criticità: 1 Elevata 2 Media 3 Lieve
		

DA SCANSIONARE E TRASMETTERE A: ufficio-pc@agenziapo.it; stefano.baldini@agenziapo.it

N° Progr.	Tipologia	Localizzazione
AIPo	Tana/e nr. _____ Attiva Non attiva Specie _____	Lato Fiume Lato Campagna Coord. (UTM-WGS 84): Est _____ Nord _____
	Cedimento arginale f _____ Altro _____	Rilevanza criticità: 1 Elevata 2 Media 3 Lieve
		

N° Progr.	Tipologia	Localizzazione
AIPo	Tana/e nr. _____ Attiva Non attiva Specie _____	Lato Fiume Lato Campagna Coord. (UTM-WGS 84): Est _____ Nord _____
	Cedimento arginale f _____ Altro _____	Rilevanza criticità: 1 Elevata 2 Media 3 Lieve
		

N° Progr.	Tipologia	Localizzazione
AIPo	Tana/e nr. _____ Attiva Non attiva Specie _____	Lato Fiume Lato Campagna Coord. (UTM-WGS 84): Est _____ Nord _____
	Cedimento arginale f _____ Altro _____	Rilevanza criticità: 1 Elevata 2 Media 3 Lieve
		

Osservazioni	e	note
--------------	---	------

DA SCANSIONARE E TRASMETTERE A: ufficio-pc@agenziapo.it; stefano.baldini@agenziapo.it



PROVINCIA DI PIACENZA

SERVIZIO BILANCIO, PATRIMONIO E ACQUISTI

Determina N. 720 del 14/06/2024

Servizio Viabilità e programmazione dei lavori pubblici

Proposta n° 838/2024

Oggetto: CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI PIACENZA E GLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI PER IL CONTROLLO DELLE SPECIE FOSSORIE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 157/92. APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA - ANNO 2024.

CAP. 6110 IMP. 2024 / 444 - 445 - 446

Visto di Regolarità contabile.

Ai sensi dell' art. 183 c 5 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Piacenza li, 18/06/2024

Sottoscritto dal Dirigente del
Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti
(TOSCANI ANGELA)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 720 del 14/06/2024

Servizio Viabilità e programmazione dei lavori pubblici

Oggetto: CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI PIACENZA E GLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI PER IL CONTROLLO DELLE SPECIE FOSSORIE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 157/92. APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA - ANNO 2024.

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 19/06/2024

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(SILVA MICHELE)
con firma digitale